BAGNO A RIPOLI SORGERA' A CAPANNUCCIA AL POSTO DELLA EX FORNACE

Fendi, l'ok della Metrocittà

Altro passo avanti per la cittadella della griffe dell'alta moda

ANCHE la Città Metropolitana ha dato l'ok alla nuova cittadella di produzione e formazione a Capannuccia firmata Fendi. Dove per 30 anni c'era lo scheletro della vecchia fornace Brunelleschi, abbandonata al degrado dopo il fallimento della Baldassini Tognozzi, ora nascerà la nuova unità produttiva del marchio di alta moda: 13mila quadri di superficie «perfettamente integrata al paesaggio», promettono i progettisti, che ospiteranno il nuovo centro di sviluppo, ricerca, laboratori di produzione e di qualità, un centro di modelleria, gli uffici direzionali e amministrativi, una mensa aziendale e un importante centro per la formazione di giovani artigiani della pelletteria. Si parla di 350 nuove assunzioni.

ATTRAVERSO una delibera presentata dal consigliere delegato Massimiliano Pescini, il consiglio della Città Metropolitana ha approvato all'unanimità la nuova definizione del perimetro dell'area di intervento, dopo la richiesta da parte della Fendi di una variante urbanistica e un cambio di destinazione di alcune particelle, tra cui aree di proprietà della Metrocittà.

Il Comune di Bagno a Ripoli aveva già approvato la delibera che dava il via libera alla nuova realizzazione. Ora col nulla osta della Città Metropolitana, Fendi srl potrà «recuperare a fini produttivi il sito, integrato e in dialogo con il paesaggio esistente, con evidenti ricadute positive per lo sviluppo economico della frazione di Capannuccia e della comunità ripolese – sottolineano dalla Città Metropolitana – . E' un'operazione che risponde al nostro impegno nel realizzare uno sviluppo territoriale, economico e sociale condiviso con i Comuni e le realtà socio economiche del territorio». Adesso le zone di proprietà dell'ente metropolitano dovranno essere espropriate, a meno che Fendi non scelga di acquisirle direttamente. Negli accordi tra privato e pubblico, c'è infatti l'acquisizione da parte della ditta di alta moda della particella catastale (la numero 378) dell'ex azienda agricola Mondeggi-Lappeggi, la cederà poi al Comune al servizio della scuola materna Franci come verde pubblico. In cambio l'amministrazione passerà a Fendi il tratto di via di Tizzano tra l'ingresso e gli edifici.

Manuela Plastina

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.